



Dipartimento della pubblica educazione
Ufficio dell'insegnamento medio

IL CICLO D'ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA

Informazioni per gli allievi della II classe
e per i loro genitori

Fondo Gianini

REG

75

Bellinzona, dicembre 1987

87.08

12154

Il ciclo d'orientamento
della scuola media

12154

Dipartimento della pubblica educazione
Ufficio dell'insegnamento medio

630
21
12154
371.2
CICLO

IL CICLO D'ORIENTAMENTO
DELLA SCUOLA MEDIA

Informazioni per gli allievi
della II classe e per i loro genitori

Sistema bibliotecario ticinese



TM 0 428 406

P R E S E N T A Z I O N E

Il ciclo d'orientamento della scuola media (classi III e IV) ha diversi compiti:

- a) completare la formazione scolastica di base;
- b) portare progressivamente a scegliere una via di formazione scolastico-professionale adeguata alle aspirazioni e alle attitudini dei giovani;
- c) preparare i giovani a entrare in un mondo, sia esso professionale o sia ancora scolastico, che presenta non poche differenze rispetto a quello della scuola dell'obbligo.

Questo fascicolo rappresenta un contributo informativo per gli allievi e le loro famiglie, destinato ad agevolare il passaggio dalla II alla III classe della scuola media e a preparare gli allievi a un biennio importante per il loro avvenire.

Il ciclo d'orientamento della scuola media

Dopo il primo ciclo biennale d'osservazione, nel quale gli allievi hanno potuto mettere in evidenza l'evoluzione delle loro capacità senza dover compiere scelte precoci, segue un ciclo biennale nel quale alla fondamentale funzione formativa e educativa si affianca progressivamente quella orientativa. Al termine della scuola dell'obbligo ognuno è tenuto a compiere le scelte sul suo avvenire scolastico e professionale.

Il ciclo d'orientamento (classi III e IV) prepara questa scelta attraverso:

- a) **la struttura dell'insegnamento:** una parte degli insegnamenti rimane comune, nello spirito di una scuola obbligatoria; un'altra parte è invece differenziata con corsi a livelli e corsi opzionali orientativi, in modo che l'allievo, con la sua famiglia e con l'aiuto dei docenti, può verificare le sue capacità, i suoi interessi e le sue aspirazioni; le scelte compiute alla fine della seconda classe possono essere modificate durante il biennio successivo;
- b) **l'informazione scolastico-professionale e la consulenza agli allievi e alle famiglie,** assicurate da orientatori operanti all'interno delle sedi; anche i docenti, in particolare i docenti di classe, possono dare utili consigli.

In questo modo la scuola si sforza di portare i giovani, entro la fine della scuola dell'obbligo a una scelta scolastico-professionale:

- **progressiva**, con possibilità di correzioni e di cambiamenti prima della decisione finale;
- **compatibile** con le capacità e attitudini manifestate durante la scuola media;
- **rispondente** ai loro interessi e alle loro aspirazioni di inserimento nella vita attiva;
- **consapevole** delle condizioni di formazione e di occupazione.

Le scelte finali spettano comunque ai giovani con i loro genitori.

Dalla II alla III classe

Alla fine della II classe, secondo le disposizioni della direzione, ci si iscrive alla III compiendo le 5 scelte indicate nella pagina seguente. Ogni scelta è indipendente dall'altra e terrà conto del profilo degli interessi e delle capacità.

I docenti, sulla base dell'osservazione compiuta nelle classi I e II, consigliano gli allievi e le loro famiglie. La scelta dovrebbe avvenire di comune accordo tra la scuola e la famiglia. La decisione definitiva spetta comunque alla famiglia, con riserva della norma seguente: per iscriversi ai corsi 1 di matematica, francese e tedesco occorre avere ottenuto una nota sufficiente nelle rispettive materie alla fine della II classe; i consigli di classe possono autorizzare particolari eccezioni. Se non esistono le condizioni per iscriversi nei corsi 1 è data semmai la possibilità di ripetere la II classe.

Possibilità di cambiamento delle prime scelte

Le scelte compiute alla fine della II classe non sono definitive. Durante la III e la IV le scelte iniziali possono essere modificate in base all'evoluzione degli interessi e del rendimento scolastico mostrati dall'allievo. L'iniziativa può partire dalla famiglia o dalla scuola stessa; la decisione del cambiamento di un corso può aver luogo durante l'anno scolastico solo se entrambe le parti (famiglia e consiglio di classe) sono favorevoli e deve aver luogo entro la fine di febbraio.

Per le materie a livelli, il passaggio dal corso 2 al corso 1 richiede uno sforzo di recupero personale.

Si rende attenti che il latino e l'inglese non possono essere iniziati in IV.

Organizzazione dell'insegnamento in III

PARTE COMUNE

Italiano	5
Storia e civica	3
Geografia	2
Scienze naturali	2
Educazione visiva	2
Educazione musicale	1
Educazione fisica	3
Religione	1
<hr/>	
totale	19

PARTE DIFFERENZIATA

Corsi a 2 livelli

(S)	Matematica 1	5
	Matematica 2	
(S)	Francese 1	3
	Francese 2	
(S)	Tedesco 1	3
	Tedesco 2	

Opzione di approfondimento scientifico

(S)	Scienze A	2
	Scienze T	
	(latinisti esonerati)	

Opzione di orientamento

	Attività tecniche settoriali *	
	Attività commerciali	
(S)	Arti decorative	2
	Informatica	
	Latino - Inglese	

TOTALE GENERALE 34

(S) = scelta

Corso di economia familiare

Corso obbligatorio di 48 ore in un trimestre organizzato secondo le disposizioni della direzione scolastica.

Corso di latino

Il corso è di 4 ore settimanali più un'eventuale ora di recupero. 1 ora è coincidente con 1 ora di italiano.

2 ore sono coincidenti con l'opzione scienze A o T.

1 ora è coincidente con un'ora dell'opzione di orientamento.

L'ora di recupero coincide con l'altra ora dell'opzione di orientamento; non può essere frequentata da chi segue il corso di inglese.

La dispensa dall'opzione di approfondimento scientifico non pregiudica la scelta di questa opzione in IV.

Corso di inglese

Corso di 2 ore settimanali.

Un'ora è collocata nell'opzione di orientamento. L'altra ora è generalmente collocata fuori orario.

* Attività tecniche settoriali

Metalli - Elettricità
Tecnica dell'abbigliamento
Disegno tecnico - Legno

A dipendenza del numero degli iscritti, queste opzioni possono essere singole o integrate.

Dalla III alla IV classe

La struttura dell'insegnamento in IV (vedi pagina seguente) è simile a quella della III; l'unica differenza è costituita dalla presenza di un corso complementare di italiano a scelta: italiano A, corso di approfondimento linguistico-letterario, oppure italiano E, corso di esercitazione nelle competenze di base. Le scelte da compiere sono perciò 6.

Queste scelte dipendono dal curriculum seguito in III e dal profitto conseguitovi.

La promozione dalla III alla IV classe è sottoposta alle medesime regole generali delle altre classi.

L'iscrizione in IV a determinati corsi è però vincolata ai corsi seguiti in III e al profitto conseguitovi. Riproduciamo l'articolo di regolamento che stabilisce le norme in proposito (art. 47):

"

¹ *L'iscrizione nella quarta classe sia ai corsi di livello 1, sia a quelli di latino e di inglese può aver luogo se, alla fine della terza, l'allievo ha ottenuto almeno la nota 4 nei corsi corrispondenti.*

² *In uno solo di tali corsi l'allievo può essere iscritto con una nota insufficiente non inferiore a 3, a condizione che non esistano altre note insufficienti nelle materie della parte comune degli insegnamenti; nel caso in cui si aggiunga un'altra nota insufficiente nelle materie della parte comune, decide il consiglio di classe.*

³ *Per le opzioni italiano A e scienze A è richiesta almeno la nota 4 nei rispettivi corsi della parte comune.*

⁴ *In mancanza dei requisiti prescritti nei cpv. precedenti, l'allievo può iscriversi ai corsi 2 e ad altre opzioni della IV classe: oppure, su richiesta dei genitori, ripetere la classe.*

⁵ *Un allievo promosso dalla terza o dalla quarta classe con corsi 2 può ripetere la stessa classe con i corsi 1."*

Anche durante la IV classe è possibile modificare le scelte iniziali dei corsi a livelli entro febbraio, passando da un corso 1 a un corso 2 o viceversa.

Il passaggio da un corso 2 a un corso 1 diventa più difficile in IV perchè i programmi dei due corsi tendono progressivamente a differenziarsi; lo sforzo di recupero personale è tanto più rilevante quanto più il cambiamento è ritardato.

Organizzazione dell'insegnamento in IV

<u>PARTE COMUNE</u>		
Italiano	4	
Storia e civica	2	
Geografia	2	
Scienze naturali	2	
Educazione visiva	2	
Educazione musicale	1	
Educazione fisica	3	
Religione	1	
totale		
17		
<u>PARTE DIFFERENZIATA</u>		
<u>Corsi a livelli</u>		
(S)	Matematica 1	5
	Matematica 2	
(S)	Francese 1	3
	Francese 2	
(S)	Tedesco 1	3
	Tedesco 2	
<u>Opzioni di approfondimento</u>		
(S)	Italiano A	2
	Italiano E	
	(latinisti esonerati)	
(S)	Scienze A	2
	Scienze T	
<u>Opzione di orientamento</u>		
(S)	Attività tecniche settoriali	2
	Attività commerciali	
	Arti decorative	
	Informatica	
	Latino - Inglese	
TOTALE GENERALE		34
(S)	= scelta	

Corso di latino

Corso di 5 ore settimanali.

2 ore coincidono con l'opzione di approfondimento di italiano.

1 ora è nell'opzione di orientamento.

1 ora coincide con ed. fisica.

1 ora coincide con ed. visiva.

Corso di inglese

Come in III

* * *

I corsi di latino e di inglese non possono essere iniziati in IV. Ciò è possibile invece per tutti gli altri corsi opzionali.

* * *

I contenuti delle diverse materie d'insegnamento e le differenze tra i diversi corsi a scelta sono presentati a partire dalla pag. 24

La licenza dalla scuola media

La licenza dalla scuola media è un certificato di studi richiesto per l'iscrizione in diverse scuole e per l'assunzione in impieghi pubblici e privati.

Per ottenerla valgono le seguenti norme:

Art. 49 del Regolamento di applicazione LSM:

¹La licenza dalla scuola media è data a tutti gli allievi che al termine della quarta classe hanno ottenuto la sufficienza in tutte le materie di studio obbligatorie previste dal piano di studi settimanale. Essa è pure concessa nei casi di una o due note 3 o di una nota 2, purché la media delle note nelle materie obbligatorie sia di almeno 4.

²Nei casi di tre note 3 o di una nota 2 e una nota 3, oppure nei casi del capoverso precedente ma con la media inferiore a 4, il consiglio di classe può concedere, a maggioranza, la licenza, alla condizione che il giudizio complessivo sull'attività scolastica dell'allievo sia positivo.

Nei casi di esonero da singole materie o di frequenza del "corso pratico" la licenza non è preclusa a priori; esistono norme di regolamento particolari (art. 50) che indicano le condizioni per ottenerla.

Lo Stato organizza gli esami per ottenere la licenza dalla scuola media come privatisti; essi sono riservati agli allievi che hanno abbandonato la scuola da almeno un anno scolastico senza ottenere la licenza e che ritengono di doverla conseguire per motivi professionali o personali. Si veda l'apposito "Regolamento per l'ottenimento della licenza dalla scuola media da parte di privatisti", Ufficio dell'insegnamento medio, Bellinzona.

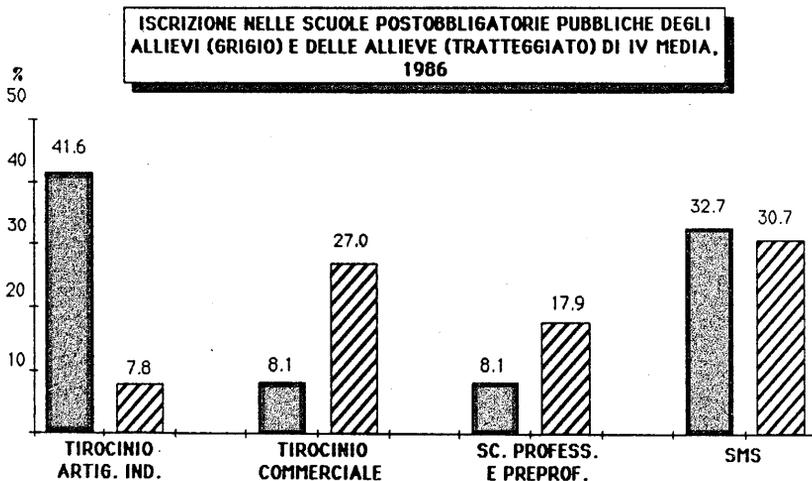
D o p o l a s c u o l a m e d i a

Alla fine dell'anno scolastico 1986-87, gli allievi di IV media hanno compiuto le seguenti scelte.

S C E L T E	n. allievi	n. allieve	% sul tot.all.IV
- RIPETONO LA IV SM	47	32	2,4
- TIROCINIO ARTIGIANALE-INDUSTRIALE	687	132	24,6
agricoltura, selvicoltura	20	16	1,1
prodotti alimentari	27	4	1,0
tessili	4	16	0,6
legno	46	--	1,4
arti grafiche	11	2	0,4
metallurgia e meccanica	379	2	11,4
edilizia, pittura	64	1	1,9
altre profess. settore produzioni	14	5	0,6
disegnatori, prof. tecniche	70	9	2,4
ind. alberghiera	45	17	1,8
cure del corpo, pulizia	2	56	1,7
altre prof.	5	4	0,3
- TIROCINIO COMMERCIALE	123	457	17,6
imp. commercio/ufficio	112	322	13,1
commesso vendita	21	112	3,9
aiuto farmacia	--	23	0,7
- SCUOLE PROFESSIONALI E PRE- PROFESSIONALI A TEMPO PIENO	134	303	12,9
SAM, Scuola d'arti e mestieri	31	1	0,9
SEAV, Scuola elettronici audio- video	17	--	0,6
SPC, Scuola prof. comun. Lu-Chi	69	127	5,9
SCA, Scuola cant. amministrazione	2	18	0,6
CSIA, Centro scol. per le indu- strie artistiche	7	28	1,0
SPPSS, Scuola propedeutica prof. sanitarie e sociali	7	129	4,1

S C E L T E	Nro allievi	Nro allieve	% sul tot.all.IV
- SCUOLE PROF. PRIVATE O FUORI CANTONE	62	145	6,3
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI	539	521	31,8
liceo cantonale	403	392	23,8
SCC, Scuola cant. di commercio	98	120	6,6
STS, Scuola tecnica superiore	38	9	1,4
- SMS PRIVATE	12	15	0,8
- ALTRE SCELTE E INDECISI	37	90	3,9
TOTALE GENERALE	1650	1695	100

(Fonte: Annuario statistico 1987)



La formazione professionale di base

Si impara un mestiere

- compiendo un regolare tirocinio in un'azienda
- o frequentando una scuola professionale a tempo pieno

Il tirocinio aziendale

L'apprendista:

- ha un regolare contratto di tirocinio con l'azienda, che precisa i suoi diritti e i suoi doveri
- impara la professione scelta secondo un apposito regolamento federale
- segue l'insegnamento professionale un giorno o un giorno e mezzo per settimana:

SPAI: Scuola professionale artigianale-industriale

SPC: Scuola prof. commerciale

- riceve uno stipendio mensile
- per diverse professioni può seguire i corsi della scuola media professionale
- nelle professioni artigianali-industriali segue corsi d'introduzione
- dopo gli esami finali riceve l'attestato federale di capacità nella professione imparata

Le scuole professionali a tempo pieno

Queste scuole esistono per le seguenti professioni:

Meccanica, elettronica AV

SAM: Scuola d'arti e mestieri, Bellinzona

SEAV: Scuola per elettronici in audio-video, Lugano-Trevano

Abbigliamento

SAL: Scuola d'abbigliamento, Lugano (comunale)

Pittura, grafica, arredamento, decorazione

CSIA: Centro scolastico per le industrie artistiche, Lugano

Commercio e amministrazione

SC: Scuole comunali di commercio di Lugano e Chiasso

SCA: Scuola cantonale di amministrazione, Bellinzona

Scuola preprofessionale

Scuola propedeutica per le professioni sanitarie e sociali, Savosa

Professioni principali con regolamento federale

Le professioni principali che si possono imparare in Ticino (non sono indicate diverse professioni con numero molto limitato di contratti). Sono indicati i contratti stipulati nel 1986.

Professione	U	D	Professione	U	D
<u>Produzione vegetale</u>			<u>Pietra</u>		
Giardiniere	23	2	Scalpellino	5	--
Fioraio	1	10	<u>Metallurgia, meccanica, elettricità</u>		
Selvicoltore	5	--	Fabbro veic./ind.	9	--
<u>Prodotti alimentari</u>			Metalcostruttore	43	--
Panett.-Pasticc.-Conf.	36	5	Lattoniere	14	--
Macellaio-salum.	19	--	Lattoniere da carrozz.	17	--
<u>Tessili</u>			Meccanico	36	--
Sarta da donna	--	64	- attrezzista	6	--
Decoratore d'interni	11	1	- di macchine	37	--
<u>Legno</u>			- di autoveicoli	82	--
Carpentiere	4	--	- di cicli e motocicli	9	--
Falegname	69	1	Riparatore autoveicoli	27	--
<u>Arti grafiche</u>			Costruttore macch.elettr.	3	--
Tipografo compositore	8	5	Elettromeccanico	42	--
Stampatore	5	--	Elettronico	27	--
Legatore	4	--	Elettricista radio TV	32	--
<u>Cuoio</u>			Elettronico radio TV	32	--
Cucitrice di pellicce	--	4	Elettricista d'autom.	11	--
			Montatore elettricista	188	--
			Montatore quadri elettr.	8	--
			Montatore riscald.cent.	21	--
			Istallatore imp. sanit.	58	--
			Orologiaio	3	--

Professione	U	D	Professione	U	D
<u>Edilizia</u>			<u>Commercio</u>		
Muratore	79	--	Imp. di commercio	221	410
Suolino	11	--	Imp. d'ufficio	11	29
Posat. pavim.	8	--	Commessi e imp.di vend.	62	197
Costruttore stradale	5	--	Aiuto di farmacia	--	39
<u>Pittura</u>			<u>Ind. alberghiera</u>		
Pittore	74	2	Assistente d'albergo	--	15
Verniciatore di carrozz.	32	2	Cuoco	59	8
<u>Disegnatori</u>			<u>Parrucchieri</u>		
- edile	36	14	Parrucchiere per signora	4	81
- genio civile	24	3	Parrucchiere per uomo	--	10
- catastale	3	1	Estetista	--	16
- di macchine	21	0	<u>Professioni artistiche</u>		
- metalcostruttore	9	--	Grafico	3	6
- elettricista	8	--	Decoratore-espositore	3	7
- di risc., imp. san., vent.	25	--	Fotografo	2	1
- di arredamenti	5	5	<u>Altre professioni</u>		
- tessile	3	4	Spazzacamino	2	--
<u>Prof. scientifiche</u>			Odontotecnico	2	--
Laboratorista in chimica	4	3			
Laboratorista in biol.	--	1			
Ottico / lab. in ottica	1	4			

Possibilità di formazione successive

Dopo la formazione professionale di base esistono numerose possibilità di

SPECIALIZZAZIONE - PERFEZIONAMENTO - FORMAZIONE DEI QUADRI

Nel settore agricolo:

Istituto agrario di Mezzana
Scuole tecniche superiori

Nel settore artigianale-industriale:

- Esami professionali (es. capo-officina) e professionali superiori (maestria)
- Scuola dei tecnici dell'elettromeccanica, Bellinzona
- Scuola dei tecnici dell'abbigliamento e dello stile, Lugano
- Scuola degli assistenti tecnici dell'edilizia, Trevano
- Scuole tecniche superiori fuori cantone (vari settori ind.)
- Scuola tecnica superiore, Trevano (architettura, genio civile, informatica)
- Scuola sup. d'arte applicata - CSIA, Lugano

Nel settore terziario:

- Esami professionali (es. tecnico di pubblicità) e professionali superiori (es. perito contabile dipl.)
- Scuola sup. per i quadri dell'economia e dell'amministrazione, Chiasso (SSQEA)
- Scuola di segretariato d'albergo, Bellinzona
- Corso per programmatore-analista in informatica di gestione, Bellinzona
- Corso preparatorio alle carriere dell'aviazione civile, Trevano

Professioni con inizio alcuni anni dopo la scuola media

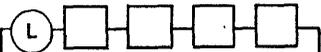
Alcune professioni possono essere imparate solo alcuni anni dopo la scuola media. Ne indichiamo alcune, rilevando che nelle ultime classi della scuola media saranno date informazioni più estese.

Professioni	Età minima	Formazione precedente consigliata
Aiuto medico	16	Scuola propedeutica alle professioni sanitarie e sociali, Savosa Tirocinio di almeno 3 anni Scuole medie superiori Altre formazioni equivalenti
Laboratorista med.	16	
Infermiere in cure generali	18	
Infermiere in psichiatria	18	
Assistente tecnico in radiol.	18	
Assistente geriatrico	18	
Educatore special.	22	
Aiuto familiare	20	
Funzionario PTT, FFS, Dogane	17-18	Scuola cantonale di amministrazione o formazione commerciale equivalente
Telefonista-Telegrafista PTT	17	Formazione linguistica
Macchinista FFS Artigiano FFS	20	Tirocinio nelle professioni della meccanica
Flight Attendant (Hostess-Steward)	20	Formazione comm. o SMS Corso preparatorio alle carriere dell'aviazione civile, Trevano
Pilota civile	20	Tirocinio nelle professioni della meccanica o elettronica; scuole tecniche; maturità

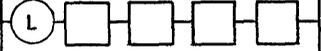
Le scuole medie superiori

Licei: Mendrisio, Lugano 1 e 2, Bellinzona, Locarno

Tipo A (greco e latino)



Tipo B (latino)



Tipo C (scientifico)



Tipo D (linguistico)



Tipo E (economico)



Condizioni di ammissione

Licenza dalla SM con le seguenti caratteristiche:

- aver seguito tutti i corsi almeno in IV
- aver seguito una delle seguenti opzioni: italiano A, scienze A, latino, inglese
- note finali sufficienti: sono ammesse eccezioni limitate

Se mancano uno o più requisiti si può iscriversi con un esame integrativo

Per maggiori precisazioni:

art. 53 e art. 54
Regolamento della scuola media

(L) : Corso di latino nella SM

(E) : esame

Maturità → STUDI SUPERIORI

Scuola magistrale
Locarno

Patente SE

Patente CB

Pat.econ.fam.
e att.tessili

Scuola cant. commercio
Bellinzona

Maturità comm. cant.

Scuola tecnica sup.
Trevano

Architettura
Arch. STS

Genio civile
Ing. STS g.c.

Form. prof.
Maturità
SCC

Informatica
Ing. STS info

Sc. sup. economia e amministr.
Chiasso

Formaz. commerc.
Maturità E
SCC

economista
aziendale
SSQEA

Condizioni di ammissione alle scuole medie superiori

Iscrizione alle scuole medie superiori senza esami d'ammissione.

Art. 53. ¹ Gli allievi licenziati dalla scuola media possono iscriversi alle scuole medie superiori senza esami d'ammissione quando, cumulativamente, rispondono ai seguenti requisiti:

- a) aver frequentato, di regola durante tutta la quarta classe, i corsi di livello 1 in matematica, francese e tedesco e almeno uno dei seguenti corsi opzionali: latino, inglese, italiano A, scienze A;
- b) aver ottenuto almeno la media del 4 nelle note delle materie obbligatorie più la materia opzionale di cui alla lettera a) con, al massimo, due note 3;
- c) aver ottenuto nell'insieme delle materie italiano, matematica, francese e tedesco almeno la media del 4, con al massimo un'insufficienza non inferiore al 3.

² Per l'ammissione ai tipi A e B dei licei e al corso di inglese per avanzati delle scuole medie superiori valgono le seguenti norme supplementari:

- a) per l'ammissione ai tipi A e B dei licei occorre aver seguito il corso di latino e aver ottenuto una nota sufficiente. Se la nota finale è 3, l'allievo può essere iscritto a condizione che non vi sia alcuna nota insufficiente nelle materie obbligatorie;
- b) per l'ammissione al corso di inglese per avanzati delle scuole medie superiori, occorre aver seguito il corso d'inglese nella scuola media e aver ottenuto una nota sufficiente. Se la nota finale è 3, l'allievo può essere iscritto a condizione che non vi sia alcuna nota insufficiente nelle materie obbligatorie.

³ Il diritto d'iscrizione alle scuole medie superiori senza esami, secondo i tipi di maturità, è registrato nel libretto scolastico.

Iscrizione alle scuole medie superiori con esame d'ammissione.

Art. 54. ¹ Gli allievi in possesso della licenza dalla scuola media, ma non dei requisiti prescritti dall'art. precedente, possono iscriversi alle scuole medie superiori dopo aver superato un esame d'ammissione integrativo.

² L'esame integrativo concerne le seguenti materie:

- a) materie nelle quali il candidato, nella quarta classe della scuola media, ha frequentato il corso 2;
- b) materie obbligatorie della scuola media nelle quali il candidato ha ottenuto note insufficienti alla fine della quarta classe;
- c) italiano A o scienze A o latino o inglese, se l'allievo non ha seguito almeno uno di questi corsi nella quarta classe, oppure se vi ha ottenuto una nota insufficiente;
- d) latino, per l'ammissione ai tipi A e B del liceo, se il candidato non ne ha seguito il corso nella scuola media oppure se vi ha ottenuto una nota insufficiente alla fine della quarta classe;
- e) inglese, per l'ammissione ai curricoli con inglese per avanzati delle scuole medie superiori se il candidato non ne ha seguito il corso nella scuola media oppure se vi ha ottenuto una nota insufficiente alla fine della quarta classe.

³ Gli esami di matematica e di lingue sono scritti e orali; quelli delle altre materie sono orali.

⁴ Gli esami sono valutati applicando la scala delle note previste dall'art. 44 del presente regolamento.

⁵ Il candidato è ammesso alle scuole medie superiori quando le note ottenute negli esami, integrate con quelle della licenza dalla scuola media, consentono di completare e rispettare i requisiti prescritti dall'art. precedente.

L'informazione e l'orientamento scolastico-professionale

Il profitto scolastico via via conseguito nelle diverse materie e nei corsi scelti, dà informazioni rilevanti sulle possibilità di formazione post-obbligatoria.

I docenti, in particolare il docente di classe, possono fornire indicazioni utili per gli allievi e i loro genitori sulle capacità scolastiche e anche, in diversi casi, sulle tendenze degli interessi.

Nella scuola media opera inoltre l'**orientatore scolastico-professionale**, presente in sede in giorni fissi.

Nella II classe egli presenta agli allievi, in collaborazione con il docente di classe, il servizio di orientamento ed è a disposizione per serate con i genitori e per consulenze individuali.

Nel ciclo d'orientamento l'orientatore svolge le seguenti attività:

Lezioni in classe: presentazione dei mezzi di informazione scolastica e professionale a disposizione degli allievi; presentazione degli aspetti più importanti legati alla scelta scolastica e professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro; sintesi delle possibilità di formazione scolastica e professionale dopo la quarta media.

Informazione sulle scuole post-obbligatorie e su specifici settori professionali: organizzazione di incontri di informazione professionale; visite a scuole o ad ambienti di lavoro; riunioni serali con i genitori e gli allievi allo scopo di sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e di fornire un'adeguata informazione.

Consulenza individuale; nei casi in cui è richiesto dall'allievo o dalla famiglia, l'orientatore è a disposizione per la consulenza individuale, la quale comporta un esame attitudinale approfondito.

"Stages" presso aziende e istituzioni varie: vengono organizzati dall'orientatore unicamente nell'ambito della consulenza individuale.

Indicazioni sui programmi d'insegnamento
classi III e IV

I N S E G N A M E N T O

COMUNE

religione italiano storia e civica geografia scienze naturali economia familiare ed. visiva ed. musicale ed. fisica
pag. 24

DIFFERENZIATO

Corsi a due livelli
francese tedesco matematica
pag. 28

Corso pratico
pag. 35

Approfondimenti opzionali di scienze nat.e italiano
pag. 31

latino - inglese
Opzioni di orientamento
pag. 32

I s t r u z i o n e r e l i g i o s a

E' possibile scegliere il corso di **religione cattolica** o quello di **religione evangelica**.

I programmi sono stabiliti dalle rispettive autorità religiose.

Se i genitori ritengono di non dover iscrivere i loro figli al corso di religione devono darne comunicazione scritta alla direzione scolastica.

I t a l i a n o

Lo sforzo didattico degli ultimi due anni della scuola dell'obbligo è rivolto a fare in modo che tutti gli allievi abbiano costruito una solida capacità di comprensione e di espressione, orali e scritte, adeguata agli usi e ai bisogni che si manifestano più frequentemente nella comunità sociale, negli studi e nel lavoro.

Attività di base

- . **Lettura e comprensione di testi vari:** di divulgazione, giornalistici, letterari, ecc., mediante analisi ai diversi livelli del contenuto e dell'espressione, commenti e discussioni.
- . **Scrittura di testi di vario genere:** di uso pratico, come corrispondenza, rapporti, relazioni, ecc.; di riflessione, come saggi e commenti a testi; di libera espressione.
- . **Studio della lingua:** va dalla messa a punto delle conoscenze di morfosintassi, con particolare riguardo alla sintassi di diversi tipi di frasi, a elementi della struttura del lessico; dal continuo arricchimento lessicale alla consapevolezza delle funzioni della lingua e della sua complessa variabilità.

Si veda anche a pag. 31: italiano A e E

Storia e civica - Geografia

In III in storia esaminano le trasformazioni del mondo moderno dal Cinquecento all'Ottocento e l'evoluzione delle istituzioni politiche dall'Ancien Régime ai nostri giorni; la IV è dedicata al nostro secolo.

Parallelamente, in geografia si tratta l'Europa in III e il Mondo in IV.

Storia, civica e geografia si configurano come le materie che orientano i giovani sulle realtà economiche, sociali e politiche del nostro tempo.

Argomenti essenziali del programma

Classe III

Storia e civica: la formazione degli imperi coloniali; la Rivoluzione francese; la Rivoluzione industriale; la nascita dello stato federale in Svizzera; i diritti dell'uomo e la giustizia; il sistema parlamentare liberale.

Geografia: descrizione generale dell'Europa; le regioni in Europa (formazione e organizzazione).

Classe IV

Storia e civica: la prima guerra mondiale; la rivoluzione sovietica, il nazismo e la seconda guerra mondiale; il secondo dopoguerra; la decolonizzazione; i diversi sistemi politici; gli organismi internazionali.

Geografia: le caratteristiche socioeconomiche e territoriali delle principali aree mondiali; le relazioni tra le diverse aree a scala mondiale; studio di forme di organizzazione dello spazio a scala più ridotta.

Scienze naturali

La classe III è interamente dedicata allo studio del corpo umano, ai problemi della salute e alla prevenzione nei confronti di comportamenti a rischio e delle malattie. In IV si affrontano temi che permettono di capire la formazione e lo sviluppo della realtà naturale e della vita.

Classe III, tema generale: l'uomo e la salute: i sistemi di relazione; i sistemi di ricambio; il sistema nervoso; il sistema di riproduzione.

Classe IV, tema generale: l'evoluzione della terra e degli organismi: il sistema solare; la trasformazione dell'energia da parte degli organismi; l'evoluzione degli organismi.

Si veda anche a pag. 31: scienze A e T.

Economia familiare (classe III)

Corso di 48 lezioni in un trimestre, organizzato secondo le disposizioni della direzione scolastica, con i seguenti contenuti: educazione alimentare; educazione al consumo; apprendimento delle tecniche di cucina essenziali; cura della casa e del vestiario.

E d u c a z i o n e v i s i v a

- Disegno: disegno di osservazione e suo sviluppo in forme creative-espressive.
- Pittura: diverse tecniche, uso del colore.
- Modellaggio: costruzione di oggetti con materiali diversi.
- Disegno geometrico e tecnico: proiezioni ortogonali, assonometria, elementi semplici di prospettiva.
- Altre forme espressive: stampa, incisioni, foto ecc.
- Analisi di produzioni visive: opere d'arte, fumetti, animazioni, produzioni dei mass-media, rappresentazioni varie.

E d u c a z i o n e m u s i c a l e

- Canto: a più voci, folklore internazionale, canti d'autore.
- Produzione strumentale: flauto dolce, strumenti a percussione; piccoli complessi.
- Educazione all'ascolto: le varie forme musicali fondamentali; esempi significativi di opere secondo alcuni periodi storici; espressioni musicali moderne; elementi ritmici, melodici e armonici.

E d u c a z i o n e f i s i c a

Il programma comprende le diverse attività di condizione fisica e di educazione al movimento e allo sport: ginnastica, atletica, giochi, pratiche sportive.

Di regola, ragazzi e ragazze formano gruppi didattici distinti, con un programma appropriato.

F r a n c e s e

L'insegnamento sviluppa le competenze di base della comprensione e dell'espressione, sia orali sia scritte, nell'intento di portare gli allievi che escono dalla scuola dell'obbligo a poter usare la lingua con buona autonomia nelle situazioni reali di maggior frequenza o negli studi. Per raggiungere questo obiettivo, le norme linguistiche già affrontate nelle prime classi sono estese e completate: uso dei verbi, coordinate e subordinate, ecc.

Differenze tra il corso 1 e il corso 2

In entrambi i corsi si dà una formazione globale della lingua. Vi sono differenze di priorità e di importanza nei vari settori di competenza.

Nel corso 1 è dato risalto all'espressione orale e scritta e alla conoscenza delle norme linguistiche.

Nel corso 2 la priorità è assegnata alla comprensione orale e scritta di testi autentici e alla capacità di usare la lingua in situazioni pratiche. Per quanto riguarda le norme linguistiche, sono rafforzate le conoscenze sulle norme di base.

T e d e s c o

Sulla base delle conoscenze elementari acquisite in II, l'insegnamento del tedesco si propone di portare gli allievi, alla fine della IV classe, a una conoscenza linguistica non ancora completa, ma sufficiente per affrontare situazioni correnti, piccole conversazioni e testi semplici. La formazione acquisita nella scuola media sarà una base utile per affrontare un nuovo ciclo di formazione linguistica (scolastico o in situazione reale) che porterà a una sufficiente padronanza della lingua.

Differenze tra il corso 1 e il corso 2

Nel corso 1 la lingua è affrontata anche in modo analitico. Le quattro abilità di base (comprensione all'ascolto, espressione orale, lettura e scrittura) sono esercitate e valutate con uguale importanza.

Nel corso 2 si dà la priorità alla comprensione rispetto all'espressione e alla capacità di farsi capire rispetto alla correttezza formale della lingua.

M a t e m a t i c a

Nel ciclo d'orientamento si completa la formazione di base dei giovani

- nei concetti generali della matematica
- nel calcolo numerico e in quello letterale
- nella geometria
- nelle applicazioni matematiche a diversi campi del sapere e a situazioni pratiche con particolare accento alla proporzionalità e al calcolo percentuale.

La diversità tra i due curricula previsti consiste essenzialmente nella maggiore importanza attribuita nei corsi 1 agli aspetti teorici e generali, nei corsi 2 al calcolo e alle applicazioni pratiche delle tecniche matematiche. I due programmi presentano differenze limitate in III, più accentuate in IV; gli obiettivi di approfondimento sono più numerosi nei corsi 1.

Corso 1

Classe III

Frazioni e numeri razionali; calcolo nell'insieme dei numeri razionali: calcolo numerico e letterale, percentuali, equazioni, potenze e notazione scientifica. Funzioni reali: lineare, affine, iperbolica, quadratica. Proporzionalità diretta.
Geometria: Teorema di Pitagora - studio dei solidi: volume e area totale di piramide, cono, sfera - trasformazioni geometriche.
Parte applicata: uso della calcolatrice (approssimazioni e stime); uso delle equazioni nella risoluzione di problemi.

Classe IV

Calcolo algebrico; completazione dello studio delle funzioni già avviato in terza; proporzionalità diretta e inversa; equazioni parametriche e sistemi di equazioni; disequazioni di primo grado. Geometria: studio della similitudine - avvio alla geometria razionale - risoluzione di problemi sui solidi, anche con l'uso di lettere.

Matematica applicata: uso della calcolatrice tascabile; risoluzione di problemi con l'uso di equazioni e di sistemi di equazioni.

Corso 2

Classe III

Tecniche di calcolo numerico e mentale, frazioni e calcolo con frazioni, proporzioni, percentuali, equazioni e risoluzione di formule; concetto di funzione lineare, proporzionalità diretta. Geometria: teorema di Pitagora - studio dei solidi: volume e area totale di piramide, cono, sfera.

Matematica applicata: uso della calcolatrice (approssimazioni e stime); risoluzione di problemi con metodi appropriati.

Classe IV

Semplificazione, addizione e sottrazione di frazioni letterali; radici quadrate e cubiche, potenze e notazione scientifica; lettura e allestimento di grafici cartesiani, areali, istogrammi; risoluzioni di equazioni e formule; rapporti e proporzioni, percentuali, proporzionalità diretta e inversa.

Geometria: risoluzione di problemi di geometria piana e solida.

Matematica applicata: risoluzione di problemi connessi ai vari settori professionali; uso della calcolatrice tascabile.

Scienze A (approfondimento) o Scienze T (tecnologia)

Classe III

In entrambi i corsi sono trattati i seguenti temi:

- L'equilibrio delle forze
- Alcuni moti semplici
- Il lavoro delle forze e l'energia

In **scienze A** questi argomenti sono trattati nel quadro della meccanica newtoniana.

In **scienze T** gli stessi argomenti sono trattati partendo dall'esame di oggetti e macchine nei quali essi trovano un'applicazione tecnologica. Sono inoltre studiati alcuni alimenti in quanto fonte di energia.

Classe IV

Gli argomenti sono:

- La struttura della materia
- Diversi tipi di energia (termica, elettrica ecc.)

Essi sono affrontati in modi diversi nei due corsi, come già indicato per la III classe.

Osservazione: i latinisti non possono seguire l'opzione scientifica in III, ma ciò non pregiudica e non esclude la partecipazione alla stessa opzione in IV.

Italiano A (approfondimento) o Italiano E (esercitazione)

Classe IV

Italiano A è indicato soprattutto per chi intende continuare gli studi, pur senza aver scelto il latino.

Vi è praticata la lettura (e la produzione) di testi poetici, argomentativi e saggistici con particolare riguardo per i metodi di analisi di tali testi. Vi è pure arricchito il discorso sulla lingua (variabilità geografica, storica, sociale e funzionale), nonché sulla sintassi del periodo.

Italiano E è un corso utile per consolidare le competenze linguistiche di base; si lavora infatti (mediante letture e produzioni) su testi di utilità pratica, quali leggi e regolamenti, contratti, rapporti, corrispondenza; senza trascurare, tuttavia, gli stimoli culturali che possono venire dalla letteratura e dalla saggistica regionale.

L a t i n o

Alla base della nostra civiltà e della nostra lingua stanno la civiltà romana e la lingua latina. Lo studio del latino, quindi, rende familiare un passato per noi importante e consente di comprendere meglio il funzionamento dell'italiano, che dal latino deriva. Il confronto continuo e sistematico tra le due lingue permette di esercitare e accrescere la facoltà di analisi e di sintesi.

Il programma prevede lo studio dei fondamenti della morfologia, della sintassi e del lessico, la lettura e la versione di testi latini appropriati e l'approccio con la civiltà romana.

N.B. Il corso di latino è indispensabile per poter accedere ai tipi di maturità A e B (liceo classico e letterario), maturità richieste da alcune facoltà universitarie.

I n g l e s e

Premessa

L'inglese può essere iniziato in III media quale materia opzionale con due ore settimanali oppure in diverse scuole post-obbligatorie.

Il corso di inglese in III e IV media è consigliato agli allievi che intendono scegliere questa lingua come materia di maturità. E' comunque possibile iniziare lo studio al liceo in tutti i tipi di maturità, salvo nel tipo A dove questa lingua non è in ogni caso prevista.

Obiettivi

Gli allievi acquisiscono le strutture e il lessico di base della lingua inglese con attività atte a sviluppare scambi comunicativi significativi. Di regola l'oralità precede lo scritto e la comprensione precede la produzione.

Attività tecniche settoriali

A dipendenza del numero degli iscritti, i corsi seguenti possono essere organizzati in modo distinto oppure con accoppiamenti di attività.

Metalli

Conoscenze pratiche dell'ambiente di lavoro: gli attrezzi, i materiali - Cenni sull'organizzazione industriale - La progettazione: l'ideazione dell'oggetto, il disegno e la sua lettura - Realizzazione di oggetti semplici: apprendimento delle tecniche di lavorazione; uso delle macchine utensili semplici; il montaggio e il controllo.

Legno

Il programma segue, per analogia, quello dell'opzione 'metalli'.

Disegno tecnico

Il disegno tecnico nell'ambito delle attività artigianali e industriali - Gli strumenti - Esecuzione di disegni rappresentativi di oggetti conosciuti, con applicazione della prospettiva e dell'assonometria; ricerca e applicazione di elementi in proiezione ortogonale; accenno alle sezioni, alle scale di proporzione, alle quotature e alle norme convenzionali.

Elettricità

Conoscenze di base sulla produzione, la trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica - Gli impianti elettrici nelle abitazioni - Progettazione e esecuzione di semplici circuiti elettrici - Misurazioni e calcoli.

Tecnica dell'abbigliamento

Tecnica del cucito: progettare, tagliare e confezionare indumenti personali o oggetti di arredamento; riparazione e modificazione di capi d'abbigliamento.

Tecniche della maglia e della tessitura: approfondimenti e sviluppi delle capacità acquisite negli anni precedenti.

Cucina e alimentazione

Conoscenza degli alimenti: composizione, valore alimentare, composizione dei pasti, problemi di acquisto e di conservazione - L'alimentazione in funzione dell'età, dei diversi stati fisici e delle risorse economiche - Preparazione di pasti: colazioni, pranzi ecc. Pasti per regimi particolari.

Arti decorative

Il programma viene definito in base agli interessi degli allievi scegliendo alcuni tra i seguenti rami delle arti applicate: le arti e le tecniche della stampa - cartonaggio - scritture e lettering - fotografia - disegno tecnico - grafica - ceramica - murales - mosaico e vetrate.

Attività commerciali

Conoscenze commerciali: la posta - la contabilità familiare - le imposte - la corrispondenza - la classificazione - l'azienda commerciale - la banca.

Dattilografia: studio completo della tastiera - disposizione di brevi lettere - manutenzione della macchina per scrivere.

Informatica

Scopo del corso è di informare sulle attività più tipiche nel campo dell'informatica e di formare un atteggiamento costruttivamente critico nei confronti delle nuove tecnologie dell'informazione. Temi d'insegnamento: conoscenze fondamentali sulla struttura, il funzionamento e la programmazione dell'elaboratore; uso di alcuni programmi applicativi; l'informatica nella vita professionale e in quella sociale.

Il corso pratico

Il corso pratico è offerto ad allievi che presentano estese e rilevanti difficoltà scolastiche. Esso mira a preparare l'inserimento nella realtà sociale e professionale e a favorire un processo di rimotivazione scolastica.

Da un punto di vista strutturale il corso pratico è una differenziazione interna del curriculum di studio. Gli allievi che lo frequentano devono avere raggiunto il tredicesimo anno di età, sono quindi di regola allievi di secondo ciclo che vengono esonerati da alcune materie - di solito matematica, francese e tedesco - per un massimo di 12 ore settimanali.

L'intervento si suddivide in tre momenti:

1. Conoscenza dell'allievo

Nell'ambito di un bilancio psicopedagogico il docente di corso pratico raccoglie le osservazioni inerenti alla situazione scolastica e personale del ragazzo, tramite contatti personali con le istanze preposte all'iscrizione (docente di sostegno pedagogico, consiglio di classe, direzione e genitori). In seguito egli completa le informazioni con colloqui individuali e con l'osservazione diretta dell'allievo durante le prime attività.

2. Programmazione dell'attività

Il docente traduce le informazioni relative all'allievo in obiettivi che guideranno la scelta delle attività in funzione dei bisogni scolastici e professionali del ragazzo.

Generi di attività:

- costruzione di oggetti con vari materiali, imparando appropriate tecniche di lavoro e usando le attrezzature d'officina;
- riparazione e manutenzione di oggetti vari e macchine semplici;
- rappresentazione grafica e espressione creativa;
- orticoltura e giardinaggio;
- esercitazione di conoscenze scolastiche elementari sulla base di occasioni desunte dalla vita reale (corrispondenza, contabilità familiare ecc.);
- conoscenza di operazioni collegate con i servizi moderni (posta, banca, assicurazioni ecc.).

Possono essere organizzati stages preprofessionali o di orientamento, come pure visite a imprese e aziende professionali.

3. Verifica, sintesi e valutazione

Il docente di corso pratico modifica le attività in funzione dell'evoluzione personale e scolastica dell'allievo e informa regolarmente la direzione, il consiglio di classe e la famiglia sul programma realizzato.

Atti ufficiali sulla scuola media

Per facilitare la conoscenza diretta delle norme legislative e esecutive vigenti elenchiamo i principali atti ufficiali, a disposizione presso le sedi scolastiche, e, nelle pagine seguenti, i temi più correnti con i relativi riferimenti agli stessi atti ufficiali.

- L - Legge sulla scuola media, del 21 ottobre 1974 e successive modificazioni.
- R - Regolamento di applicazione della legge sulla scuola media, dell'11.3.1987.
- P - Programmi della scuola media, approvati dal Consiglio di Stato il 26 maggio 1987.
- RLP - Regolamento sulla licenza per privatisti del 31.7.1985 e relativo programma, UIM gennaio 1986 (86.03).
- RAI - Regolamento sull'abilitazione all'insegnamento nella scuola media, del 26 agosto 1986.
- RSP - Regolamento sui servizi di sostegno pedagogico, del 15 maggio 1985.
- NRR - Norme concernenti la procedura di riesame e di ricorso in materia di promozione; ris. gov. no. 2945, del 3 giugno 1987.

Indice dei temi concernenti la scuola media

T e m i	Riferimento (atto e nro art.)	T e m i	Riferimento (atto e nro art.)
Assemblea		Docente di classe	R 17
- dei genitori	R 21	Diritti degli allie- R	23
- degli allievi	R 22	vi e dei genitori	
Assenze da scuola	R 4		
		Esonero da materie	R 38
Ciclo d'osservazione	L 5,6	Esperienze peda- L	9
		gogiche	R 33
Ciclo d'orientamento	L 5,7 R 34	Esperti dell'in- R	56-60
Collegio dei docenti	R 14-15	segnamento	
Commissione scola- L	24		
stica intercomunale	R 20	Innovazioni	R 33
Compiti a domicilio	R 39	Iscrizioni	
		- alle scuole pubbl. L	12
Composizione delle L	21		R 2
classi	R 28	- alle scuole priv. R	2
		- al ciclo d'orien- L	15
Consiglio di classe	R 16	tamento SM	R 35
		- alle scuole me- L	17
Consiglio di dire- R	11-12	die superiori	R 53-54
zione			
Corsi a livelli	L 7 R 34	Libretto scolastico	R 43
		Libri di testo	R 30
Corso pratico	L 11 R 37	Licenza dalla SM	L 17 R 49-50
		Licenza per pri- L	17
Direttore	R 9	vatisti	R 51
			RLP

T e m i	Riferimento (atto e nro art.)	T e m i	Riferimento (atto e nro art.)
Materiale scolastico	L 3 R 29	Rapporto scola- stico periodico	R 42
Note	R 44	Refezione	R 7
Obbligo di frequenza	L 13 R 2	Ricorsi	R 55 NRR
Opzioni	R 34 P	Riunioni con i genitori	R 24
Orario settimanale	R 25 P	Scuole private	L 28 R 70-75
Passaggio da un corso all'altro	R 48	Sostegno pedago- gico	L 11 R 36 RSP 41 e segg.
Provvedimenti disci- plinari	R 67-69	Scopi della SM	L 1,8 P
Passaggio da una classe all'altra	L 14 R 46	Trasferimento allievi	R 5
Passaggio dalla III alla IV classe	R 47	Trasporti	L 3 R 6
Piano settimanale degli studi	P	Uscite scolastiche	R 27
Programmi	L 8 P	Valutazione	R 40-55
Proscioglimento dal- l'obbligo scolastico	R 52	Verifiche	R 41
Prove di fine ciclo	L 16 R 45	Vigilanza sull'in- segnamento	L 20 R 61-66

I N D I C E

	pag.
Presentazione	3
Il ciclo d'orientamento della scuola media	5
Dalla II alla III classe	6
Organizzazione dell'insegnamento in III	7
Dalla III alla IV classe	8
Organizzazione dell'insegnamento in IV	9
La licenza dalla scuola media	10
Dopo la scuola media	11
La formazione professionale di base	13
Professioni principali	14
Possibilità di formazione successive	16
Professioni con inizio alcuni anni dopo la scuola media	17
Le scuole medie superiori	18
Condizioni di ammissione alle scuole medie superiori	19
Quadro di sintesi	20



	pag.
L'informazione e l'orientamento scolastico-professionale	22
Indicazioni sui programmi d'insegnamento	23
- <i>Istruzione religiosa</i>	24
- <i>Italiano</i>	24
- <i>Storia e civica - Geografia</i>	25
- <i>Scienze naturali</i>	26
- <i>Economia familiare</i>	26
- <i>Educazione visiva - musicale - fisica</i>	27
- <i>Francese - Tedesco</i>	28
- <i>Matematica</i>	29
- <i>Opzioni di approfondimento di Scienze e Italiano</i>	31
- <i>Latino - Inglese</i>	32
- <i>Opzioni orientative</i>	33
- <i>Il corso pratico</i>	35
Atti ufficiali sulla scuola media	36
Indice dei temi concernenti la scuola media	37
Indice del fascicolo	39

SUPSI-DFA
Locarno